



MIC **43289** POR FESR 2014-2020 – Asse 3 - Attività 3.1.a - "Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici". Bando approvato con DGR n. 346/2018.

Concessione in favore del **Comune di Cordenons** per il progetto - CUP **B75I17000080002** - **"Lavori scuola elementare Duca d'Aosta – secondo lotto – stralcio per l'efficiamento energetico"** e assunzione del relativo impegno di spesa sul "Fondo POR FESR 2014-2020" di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015.

Documento contenente le condizioni per il sostegno pubblico del progetto.

IL VICE DIRETTORE CENTRALE PREPOSTO AL SERVIZIO EDILIZIA

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares (2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

Vista la decisione della Commissione Europea C (2015) 4814 del 14 luglio 2015 di approvazione del POR FESR FVG 2014-2020 e la successiva decisione di modifica della Commissione Europea C(2017) 6147 del 14 settembre 2017;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015 con cui si è adottato il POR FESR 2014- 2020 del Friuli Venezia Giulia e i relativi allegati in via definitiva, a seguito della predetta decisione C (2015) 4814/2015;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1836 del 29 settembre 2017, avente ad oggetto la presa d'atto delle modifiche al programma approvate con la sopra citata Decisione della

Commissione europea n. C (2017) 6147 e con la procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza n. 9;

Vista la legge regionale 5 giugno 2015 n. 14 “Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” 2014-2020 che istituisce il Fondo fuori bilancio “Fondo POR FESR 2014-2020” per la gestione finanziaria del programma;

Visto il decreto del Presidente della Regione 1 luglio 2015 n. 136 recante Regolamento per l’attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014-2020 “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

Visto il piano finanziario analitico del POR FESR 2014-2020, dettagliato per asse, attività, anno, struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9/10/2015 e s.m.i.;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 346 del 23 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il Bando per la erogazione dei finanziamenti per la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici che all’art. 3 prevede una dotazione finanziaria pari a € 16.183.138,72 derivanti interamente dal piano finanziario del POR, e così ripartiti:

- € 13.575.109,81 quali risorse ordinarie del Bando,
- € 588.028,91 quale riserva finanziaria per l’area montana;
- € 2.020.000,00 quale riserva finanziaria per le zone aree interne.

Visto il decreto del Direttore Centrale infrastrutture e territorio 6 novembre 2018, n. 5338 con il quale è stata approvata la graduatoria con 27 domande risultate ammissibili, di cui 25 finanziate interamente;

Considerato che l’attuazione dell’Attività 3.1.a.1 “Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici” finanziata nell’ambito dell’ASSE 3, OT 4 “Sostenere la transizione verso un’economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori”, del POR FESR 2014-2020, come indicato nella citata DGR 1954/2015, è di competenza della Direzione centrale infrastrutture e territorio e, nello specifico, la parte relativa agli edifici scolastici è gestita dal Servizio edilizia in qualità di struttura regionale attuatrice;

Vista la domanda di contributo inviata a mezzo sistema FEG con prot. n. **39414** di data **13/06/2018 (MIC 43289)** dal **Comune di Cordenons** (di seguito denominato “beneficiario”) per la realizzazione dell’intervento “**Lavori scuola elementare Duca d’Aosta – secondo lotto – stralcio per l’efficientamento energetico**” (di seguito denominato “progetto”) con il più sotto riportato quadro economico, con la quale è stato richiesto un contributo di **€ 610.148,14**, pari al 70% della spesa prevista di **€ 871.640,21** come previsto all’articolo 12 del Bando in caso di accesso al Conto termico 2.0;

Visti gli esiti dell’istruttoria relativa alla definizione della graduatoria, riportati nella check list di data **05/11/2018** a firma del responsabile di istruttoria con cui è stata determinata la spesa ammissibile pari alla spesa prevista ed è stato determinato il contributo assegnabile come richiesto:

Voce di spesa	Spesa prevista (€)	Spesa ammessa (€)
Lavori in appalto	653.046,15	255.000,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	16.750,34	20.000,00
Lavori non in appalto	0,00	0,00
Spese tecniche per progettazione e studi	26.453,99	22.295,99
Spese tecniche di direzione lavori, sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo	52.288,48	30.656,94
Spese per consulenze	2.915,80	1.560,00
Imprevisti	5.374,55	13.494,23
IVA su lavori e sugli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	66.979,65	60.500,00
IVA residua	17.964,81	11.992,84
Accantonamenti di legge e indennizzi per interruzione di pubblici servizi	29.866,44	1.500,00
Totale	871.640,21	871.640,21
% di finanziamento POR		70%
Totale finanziamento POR assegnabile		610.148,14

Preso atto che il beneficiario, a seguito dell'ammissione utile del progetto in graduatoria, approvata con il citato decreto n. 5338/2018, ha provveduto ad inviare la documentazione richiesta ai sensi dell'art. 24, co.1, del Bando nei termini previsti, e precisamente con nota pervenuta al **prot. n. TERINF/18510 dd. 22/03/2019** e integrata con nota pervenuta al **prot. TERINF/57863 dd. 26/09/2019**:

- il progetto definitivo per i **lavori scuola elementare Duca d'Aosta – secondo lotto – stralcio per l'efficientamento energetico approvato con D.G 81 del 24/05/2018**, completo di quadro economico relativo al calcolo sommario della spesa prevista per la realizzazione delle opere;
- la diagnosi energetica aggiornata redatta da tecnico abilitato con la quale si conferma la percentuale indicata in domanda relativa alla reale riduzione di consumi annuali di energia primaria ed emissione di gas climalteranti;
- la data presunta di avvio dell'intervento indicata entro il **01/08/2019**;

Rilevato in particolare che, il progetto conferma una spesa prevista in sede di domanda in **€ 871.640,21**;

Visti gli esiti dell'istruttoria relativa alla documentazione presentata ai fini della concessione, riportati nella check list di data **04/10/2019** a firma del responsabile di istruttoria;

Precisato che il contributo concesso viene confermato in **€ 610.148,14** così come assegnato, salva la diversa percentuale sul quadro economico totale;

Precisato inoltre che l'art. 4 della L.R. 14/2015 prevede che le economie di gara sui lavori non potranno essere utilizzate e che pertanto il contributo sarà rideterminato in percentuale, di conseguenza;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n 432 di data 18 marzo 2016, con la quale è stata disposta l'applicazione della disciplina contabile armonizzata ex decreto legislativo 118/2011 e s.m.i., alla gestione fuori bilancio del "Fondo POR FESR 2014-2020" di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015;

Rilevato che con decreto n. 3226/FIN dd. 28/12/2018 del Vice direttore centrale della Direzione centrale finanze e patrimonio, che svolge le funzioni di Soggetto pagatore di cui all'art. 2 comma 1 lettera m) del Regolamento regionale di attuazione del POR emanato con D.P.Reg. 136/2015 è stato approvato il bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 e per l'anno 2019 del citato Fondo;

Ritenuto di poter concedere il contributo come assegnato per complessivi **€ 610.148,14**, suddivisi in quote di cofinanziamento (50% Unione Europea, 35% Stato e 15% Regione) e di impegnare le relative risorse a valere sul "Fondo POR FESR 2014-2020" di cui all'articolo 1 della Legge Regionale 14/2015 nei capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2019-2021 e del bilancio per l'anno 2019 come indicati nell' "allegato contabile obbligazione giuridica di spesa", costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, con riferimento all'insieme dei dati riguardanti le imputazioni contabili e i relativi codici;

Considerato che il presente atto di concessione costituisce il documento contenente le condizioni per il sostegno pubblico del progetto ai sensi dell'art. 125 par. 3 lett. b) del Regolamento (UE) n.1303/2013;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000 n.7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e s.m.i.;

Visti la legge e il regolamento di contabilità generale dello Stato;

Vista la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con DPR n. 277/2004 e s.m.i. e in particolare l'articolo 21;

Vista la delibera di giunta regionale n. 1207 del 12 luglio 2019 che trasferisce le funzioni del Servizio edilizia scolastica al Servizio edilizia;

Visto il decreto n. 3468 di data 02/08/2019 con il quale il vicedirettore centrale, dott. Silvio Pitacco, è stato preposto quale Direttore del Servizio edilizia a decorrere dalla medesima data;

Tutto ciò premesso

DECRETA

A) PARTE FINANZIARIA CONTABILE

1. Si concede al **Comune di Cordenons** per la realizzazione dell'intervento "**Lavori scuola elementare Duca d'Aosta – secondo lotto – stralcio per l'efficientamento energetico**" un incentivo a titolo di "sovvenzione a fondo perduto", di cui al Regolamento n. 215/2014, di complessivi **€ 610.148,14** di risorse POR suddivisi in quote di cofinanziamento (50% Unione Europea, 35 % Stato e 15% Regione) come riportato nell' "allegato contabile obbligazione giuridica di spesa", costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, a valere su una spesa ammissibile approvata pari a **€ 871.640,21** da presentare a rendiconto;
2. Si impegna, per le motivazioni in premessa indicate, la somma di complessivi **€ 610.148,14** di risorse POR sul "Fondo POR FESR 2014-2020" di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015 (legge istitutiva del Fondo) sui rispettivi capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2019-2021 e del bilancio per l'anno 2019 come indicati nell' "allegato contabile obbligazione giuridica di spesa", costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, con riferimento all'insieme dei dati riguardanti le imputazioni contabili e i relativi codici.

B) ESITO ISTRUTTORIO: QUADRO ECONOMICO, SPESA AMMESSA E RELATIVA CONTRIBUZIONE

1. Si approva il progetto presentato dal beneficiario con il seguente quadro economico:

Voce di spesa	Spesa prevista (€)	Spesa ammessa (€)
Lavori in appalto	653.046,15	255.000,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	16.750,34	20.000,00
Lavori non in appalto	0,00	0,00
Spese tecniche per progettazione e studi	26.453,99	22.295,99
Spese tecniche di direzione lavori, sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo	52.288,48	30.656,94
Spese per consulenze	2.915,80	1.560,00
Imprevisti	5.374,55	13.494,23
IVA su lavori e sugli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	66.979,65	60.500,00
IVA residua	17.964,81	11.992,84
Accantonamenti di legge e indennizzi per interruzione di pubblici servizi	29.866,44	1.500,00
Totale	871.640,21	871.640,21
% di finanziamento POR		70%
Totale finanziamento POR assegnabile		610.148,14

C) TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. Il progetto deve essere concluso e rendicontato entro il 30/06/2022 come previsto dall'articolo 11 del citato Bando;
2. Il mancato rispetto di tale termine, può comportare, come previsto dall'art. 26, comma 4, del Bando, la riduzione del finanziamento concesso in base allo stato di avanzamento raggiunto entro il medesimo termine del 30/06/2022.

D) VARIANTI E PROROGHE

1. Eventuali varianti del progetto ammesso devono rispettare quanto disposto dall'art. 25 del

Bando.

- Eventuali proroghe al termine ultimo di conclusione e rendicontazione del progetto sono presentate secondo le modalità previste dall'art. 26 del Bando.

E) EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE

- L'erogazione del contributo avviene su istanza del beneficiario, dietro presentazione della prenotazione dei fondi a valere sul Conto Termico 2.0 in base alla quale, se necessario, l'importo concesso verrà rideterminato, per importi non inferiori al 40% e fino al 90% dell'importo totale, secondo le modalità e i termini previsti dagli artt. 27 e 29 del Bando.
- La rendicontazione delle spese ammissibili avviene secondo le modalità e i termini previsti dall'articolo 28 del Bando, entro il termine ultimo del 30/06/2022.

F) OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

- Il beneficiario deve rispettare gli obblighi e i vincoli previsti dall'articolo 30 del Bando.

G) CASI DI RIDETERMINAZIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO

- Eventuali cause di decadenza e conseguente revoca o rideterminazione del contributo sono stabilite dall'art. 33 del Bando.

H) INDICATORI DI REALIZZAZIONE

- Il progetto concorre al conseguimento degli obiettivi descritti all'art.1, comma 1, del Bando misurati attraverso i seguenti indicatori di realizzazione dichiarati nella domanda di contributo:

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	VALORE ATTUALE	VALORE ATTESO
Superficie oggetto dell'intervento (m2)	2.078,00	2.078,00
Potenza installata (kW)	312,00	312,00
Consumo annuale energia primaria edifici oggetto dell'intervento (kWh/anno)	858.550,00	347.140,00
Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici (kWh/anno)	-----	511.410,00
Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici (%)	-----	59,57 %
Consumi energia primaria per m2 (kWh/m2)	361,00	126,80

I) RICORSO

- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Friuli Venezia Giulia, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana, rispettivamente entro il termine di 60 o di 120 giorni dal ricevimento del provvedimento stesso.

**Il Vice Direttore centrale
preposto al Servizio edilizia**
dott. Silvio Pitacco
(firmato digitalmente)